

Malattie Sessualmente Trasmissibili

Le **MST - Malattie Sessualmente Trasmissibili** sono malattie infettive che si contraggono prevalentemente attraverso i **rapporti sessuali non protetti**.

Venivano un tempo chiamate malattie veneree ma la definizione corretta oggi utilizzata è **IST - Infezioni Sessualmente Trasmissibili**.

Infatti ciò che si trasmette non è la malattia ma l'infezione che può produrre una malattia.

L'infezione **non comporta** necessariamente che ci siano dei **segni evidenti** della malattia ma, anche se si appare in buona salute, si è **contagiosi** per le altre persone.

Le statistiche indicano che **i giovani e le giovani sono particolarmente colpiti** da queste infezioni.

Su questo tema si riscontra una **carenza di informazione** sia in famiglia che a scuola, in cui mancano corsi di educazione sessuale rivolti a studenti e studentesse.

Informazioni sulle principali **IST - Infezioni Sessualmente Trasmissibili**:

Gonorrea

Causa

Detta anche blenorragia o scolo, è causata da un batterio (*gonococco*) che vive preferibilmente nelle mucose genitali, ma anche nella faringe e nell'ano. È un'infezione acuta a trasmissibile attraverso rapporti sessuali non protetti (orali, vaginali e anali), con il contatto tra i genitali e per via materno-fetale.

Quali sintomi

Tra i due e i venti giorni seguenti al contagio possono verificarsi bruciore, prurito, difficoltà a urinare e abbondanti perdite purulente dalla punta del pene o dall'ano, perdite vaginali anomale, infiammazione dei genitali esterni che può causare dolore durante il rapporto sessuale.

Come si cura

La gonorrea viene curata con un trattamento combinato di antibiotici, in modo da debellare eventuali altre infezioni (come, per esempio, la clamidia).

Clamidia

Causa

È un'infezione causata da un batterio, la *Chlamydia trachomatis*, che si trasmette attraverso masturbazione reciproca, scambio di oggetti sessuali contaminati, contatto fra genitali, rapporti sessuali non protetti (orali, vaginali e anali) e per via materno-fetale.

Quali sintomi

Solitamente asintomatica, in alcuni casi può dar luogo a bruciore, secrezioni e prurito.

Come si cura

Attraverso una terapia antibiotica, da somministrare anche alle/ai partner avuti fino a 60 giorni prima della diagnosi. È frequente l'infezione da clamidia in pazienti già infetti da gonococco e perciò normalmente il trattamento viene effettuato congiuntamente a quello per la gonorrea.

Sifilide

Causa

Causata dal batterio *Treponema pallidum*, è una malattia complessa che, se non viene curata, può portare a complicazioni molto serie. Il contagio avviene attraverso rapporti sessuali (orali, vaginali e anali) non protetti, attraverso il contatto diretto con mucose infette o danneggiate. È trasmissibile anche attraverso un bacio profondo, in quanto il sifiloma può insediarsi nelle mucose della gola.

Sintomi

Sulla base di rilievi clinici, l'infezione sifilitica viene classificata in diverse fasi:

- sifilide primaria: riscontrabile dopo 3-4 settimane dal contagio con la comparsa di lesioni tonde (sifilomi) sui genitali o nella zona di contatto;
- sifilide secondaria: scomparsa delle lesioni iniziali e comparsa di screpolature tondeggianti su mani e piedi simili a quelle provocate dal morbillo;
- sifilide terziaria: ormai rarissima, diagnosticabile anni dopo il contagio, porta a disturbi neurologici, cardiaci e ossei.

Durante le varie fasi non è rara la comparsa di febbre, affaticamento e gonfiore ai linfonodi.

Come si cura

Attraverso l'uso della penicillina. Il dosaggio e la durata del trattamento dipendono dallo stadio della malattia. Viene richiesto il trattamento anche per le/i partner pregressi fino a tre mesi prima della diagnosi.

Herpes

Causa

L'herpes è un'infezione causata da due possibili ceppi virali, l'*herpes simplex* di tipo 1 (HSV-1) e l'*herpes simplex* di tipo 2 (HSV-2). Il primo, virus labiale, è trasmissibile attraverso i contatti con la bocca (baci e sesso orale), mentre il secondo, virus genitale, può essere trasmesso attraverso rapporti sessuali non protetti (orali, vaginali e anali) e per contatto con mucose infette. Una volta contratto, l'herpes può tornare e comparire periodicamente.

Sintomi

Solitamente asintomatico, si possono tuttavia manifestare vesciche e ulcere sopra e attorno a genitali, cosce, natiche e ano, labbra, bocca, gola, lingue e gengive. Dopo un breve periodo queste vesciche diventano delle croste e guariscono. I soggetti possono essere contagiosi anche nel caso in cui non è evidente la manifestazione di questi sintomi.

Come si cura

Non esiste una cura che debelli definitivamente questo virus, tuttavia possono essere somministrati dei farmaci antivirali che abbreviano la durata e l'entità dei singoli episodi. L'unica prevenzione efficace rimane la protezione durante i rapporti sessuali e l'attenzione alla pulizia del corpo.

Tricomoniasi

Causa

Causata da un protozoo, il *Trichomonas vaginalis*, è una delle infezioni sessualmente trasmissibili più diffuse al mondo.

Il contagio può avvenire attraverso rapporti sessuali non protetti e attraverso oggetti per l'igiene personale contaminati, piscine, ecc.

Sintomi

Solitamente asintomatica, in alcuni casi si possono verificare bruciori durante l'orinazione e secrezioni dal pene, oltre che dolori durante i rapporti sessuali e prurito.

Come si cura

È una malattia curabile attraverso un ciclo di antibiotici mirati. È consigliabile sottoporre alla terapia anche le/i partner.

Tra le malattie a trasmissione sessuale causate da batteri segnaliamo: la Clamidia, la Gonorrea (o Blenorragia o Scolo) e la Sifilide (o Lue).

Condilomatosi genitale

Causa

L'infezione è causata dal *Papilloma Virus Umano* (HPV) trasmissibile principalmente attraverso rapporti sessuali non protetti. L'infezione riguarda sia gli uomini che le donne, per le quali, nel 10% dei casi, l'infezione può diventare cronica e causare il tumore al collo dell'utero.

Quali sintomi

Il virus può dare origine ai condilomi, noti anche come *creste di gallo*, che compaiono sui genitali maschili e femminili e sono facilmente trasmissibili.

Come si cura

Per prevenire l'HPV è necessario effettuare la vaccinazione.

La vaccinazione anti HPV è gratuita, sia per i ragazzi sia per le ragazze, da effettuare preferibilmente intorno al 12° anno di età.

Il medico può eliminare i condilomi con l'applicazione locale di farmaci ad azione distruttiva o con farmaci che stimolano il sistema immunitario. In molti casi l'eliminazione delle escrescenze viene eseguita con sistemi chirurgici (bruciatura a freddo o a caldo), tuttavia le escrescenze possono riformarsi.

Epatiti

Causa

Le epatiti sono malattie virali che colpiscono il fegato e non gli organi sessuali, tuttavia il contagio può avvenire attraverso rapporti sessuali non protetti, a causa di piercing e tatuaggi fatti con aghi non sterilizzati e, in generale, per scambio di liquidi biologici infetti (sangue, sperma, saliva).

Le tipologie di epatiti conosciute sono tre:

epatite A: causata dal virus HAV, che colpisce direttamente il fegato.

Maggiormente legata all'igiene può essere trasmessa per via oro-fecale, quindi anche con cibi e bevande contaminate, attraverso rapporti orali e anali non protetti;

epatite B: causata dal virus HBV, provoca seri danni al fegato e in alcuni casi può portare anche al decesso. Molto diffuso nel mondo, il virus può essere trasmesso attraverso rapporti sessuali non protetti (orali, vaginali e anali), scambiandosi oggetti per l'igiene intima, aghi e oggetti per il piacere sessuale infetti. Anche il bacio profondo può essere causa di un'infezione;

epatite C: infiammazione acuta causata dal virus HCV, colpisce il 3% della popolazione mondiale. Trasmesso principalmente attraverso il sangue, il virus è presente anche nello sperma e nel liquido vaginale.

Sintomi

Spesso asintomatiche, in tutte e tre le tipologie di epatite raramente compaiono affaticamento, febbre, nausea, vomito, dolori al fianco destro che possono essere scambiati per dolori alla schiena.

Come si cura

epatite A: esiste un vaccino, non gratuito, che viene effettuato due volte nell'arco di sei mesi. La malattia non si cronicizza;

epatite B: esiste un vaccino obbligatorio e gratuito, da somministrare tre volte nell'arco di sei mesi, gratuito anche per chi ha comportamenti sessuali a rischio infezione;

epatite C: non esiste un vaccino, la malattia può guarire in uno o due mesi, tuttavia, nella maggioranza dei casi, può cronicizzarsi e portare a cirrosi e cancro al fegato. In questo ultimo caso, è necessario il trattamento con specifici farmaci che sono in grado di eliminare l'infezione che, a causa dei costi molto elevati, in alcune Regioni è disponibile solo in base a criteri di priorità.

Mononucleosi

Causa

Detta anche malattia del bacio, è causata dal virus *Epstein-Barr*; si tratta di un virus della famiglia degli *herpesvirus* che ha un periodo di incubazione tra i 30 e i 40 giorni. Può essere trasmessa attraverso lo scambio di saliva o di oggetti contaminati. Colpisce una percentuale molto alta della popolazione mondiale, indistintamente tra maschi e femmine. La malattia può cronicizzare e tornare a manifestare gli stessi sintomi ciclicamente.

Sintomi

In una prima fase sono frequenti febbre, che può persistere per una durata di due settimane, spossatezza e inappetenza. Nella seconda, invece, possono verificarsi mal di gola, placche vicine alle tonsille che raggiungono dimensioni anche notevoli, portando a difficoltà nella deglutizione e nella respirazione. Sono stati riscontrati anche gonfiore ai linfonodi del collo, della milza e del fegato nonché lesioni cutanee.

Come si cura

Nella maggior parte dei casi non è necessaria alcuna terapia. Tuttavia, la durata della patologia è variabile; a volte, se il medico curante lo ritiene necessario, possono essere somministrati anti-infiammatori o paracetamolo. Una complicanza molto rara della mononucleosi è un danno permanente della milza.

HIV

Causa

L'HIV è una infezione trasmissibile sessualmente, che non rappresenta di per sé una malattia.

Il virus da immunodeficienza umana (HIV) viene prevalentemente trasmesso attraverso rapporti sessuali non protetti (orali, vaginali e anali) e attraverso la trasmissione di sangue infetto.

Il virus dell'HIV non può, invece, essere trasmesso attraverso saliva, sudore, punture d'insetto, morsi e siringhe infette.

È stato riscontrato che la maggior parte dei contagi avviene tramite persone che non sono consapevoli di essere sieropositive e per questo motivo è importante effettuare il test.

Il test è gratuito presso i centri specializzati; alcuni effettuano il test rapido (con prelievo di sangue oppure salivare) il cui risultato dopo mezz'ora o entro qualche ora. Con i test di ultima generazione il cosiddetto "periodo finestra" dall'ultimo rapporto a rischio è di 6 settimane mentre con i test di terza generazione (talvolta ancora utilizzati) è di 90 giorni, tra il presunto contagio e la produzione di anticorpi rilevabili nel sangue.

E' anche possibile acquistare in farmacia (al costo di circa 20 euro) e online (a circa 10 euro) un kit per fare l'auto test per l'HIV.

Non occorre richiesta medica ma non può essere acquistato da persone minorenni.

Si tratta di un test rapido che dà risultati completamente attendibili, purché sia rispettato un "periodo finestra" di almeno 90 giorni dal rapporto potenzialmente a rischio infezione.

Il virus non è trasmissibile attraverso i gesti di vita quotidiana: si può dunque mangiare, giocare, lavorare, fare il bagno, dormire, abbracciare e baciare una persona sieropositiva.

Quali sintomi

È asintomatica. Una persona dell'aspetto sano può essere sieropositiva.

Come si cura

Si utilizza una terapia antivirale che permette di non sviluppare l'AIDS.

E' importante scoprire l'infezione per tempo e iniziare un'adeguata somministrazione dei farmaci, da prendere a orari stabiliti e per tutta la vita.

In tal modo le aspettative di vita di una persona con HIV sono uguali a quelle di una persona sieronegativa.

Le persone con HIV che seguono una terapia efficace arrivano ad avere una carica virale non rilevabile e, dopo almeno 6 mesi, non possono trasmettere il virus attraverso i rapporti sessuali.

È inoltre disponibile la PPE - Profilassi Post Esposizione - in caso di contagio, da somministrare entro le 48 ore dall'esposizione, per diminuire il rischio di contrarre l'HIV.

Per effettuare la profilassi è necessario recarsi al pronto soccorso.

Da alcuni anni è inoltre disponibile la PrEP - Profilassi pre-Esposizione – che ha l'obiettivo di non impedire il contagio con il virus HIV.

In Italia è disponibile in farmacia ma solo con una prescrizione di un medico infettivologo o di un ospedale (non è sufficiente la prescrizione del medico curante). Il farmaco non è mutuabile.

AIDS - Sindrome da Immunodeficienza Acquisita

Causa

L'AIDS (sindrome da immunodeficienza acquisita) è causata dal virus dell'HIV. Nelle persone affette da AIDS le difese immunitarie sono fortemente indebolite e non sono in grado di fronteggiare il sopraggiungere di infezioni e malattie causate da altri virus, batteri o funghi.

Sintomi

È riscontrabile il manifestarsi di sintomi quali perdita di peso inspiegabile, diarrea, ghiandole gonfie o infiammate, tosse e febbre persistente, stanchezza cronica, infezioni vaginali, della bocca o cutanee persistenti. In alcuni casi possono manifestarsi problemi neurologici e tumori.

Come si cura

Non esistono vaccini o cure risolutive. Per la distruzione delle difese immunitarie occorrono in media 10 anni dall'infezione da HIV; tuttavia prima si scopre la sieropositività prima si può agire concretamente per limitare i danni e, attraverso una corretta terapia antivirale, impedire che l'HIV porti a sviluppare la malattia.

Fonte: <http://www.perlasalutesessuale.it/conoscere/principali.htm>